

Sono Giovanna e ho 53 anni.

Da piccola mi chiamavano “l’Alpino” perché ero forte e mi piaceva camminare soprattutto in montagna.

A 16 anni cominciano le difficoltà di salute: asma bronchiale iper-reattivo aspecifico di grado elevato, finisco sotto ossigeno più volte, nel 1989 anche in coma. Sperimento in questi anni tutti i medicinali possibili per la bronchite asmatica e mi ritrovo ricoverata più volte.

Negli anni poi le infezioni e le infiammazioni continuano: vengono coinvolti più apparati con tiroidite di Hashimoto, gastrite cronica autoimmune, eosinofilia, fibromialgia, sinusite, emicrania, anemia, disturbi digestivi e agli occhi; le allergie sono diffuse ma aspecifiche, con sintomi continui. Per motivi di salute mi trovo anche a cambiare lavoro e ad andare a vivere per un periodo in altra regione per rafforzare il sistema immunitario. Negli anni dal 2004 al 2009 la situazione peggiora pesantemente.

Nel 2008 un medico ha un’intuizione! Comincia a pensare e ad utilizzare delle cure naturali che mi permettono finalmente di salire una rampa di scale e a camminare sotto la pioggia.

Nel gennaio 2011 dopo aver effettuato esami farmaco-genetici, metabolici, recettoriali, enzimatici si rivela il filo di questa storia di varie infiammazioni con la diagnosi di sindrome neuro-tossica con sensibilità chimica multipla.

Ora comprendo perché sono sempre stata sensibile a tutte le sostanze chimiche attualmente anche minime: profumi, solventi, detersivi, deodoranti, lo smog delle auto, fumi dei camini, vernici, colle, smalti, toner, asfalti nuovi, muffe, canfora, impregnanti ecc...

Nel settembre 2010 partecipo ad un convegno del Cellfood a Bologna, inizio a prendere coscienza e scopro che gli incontri aprono nuovi itinerari: ci si avvia a percorrere una nuova strada.

L’uso del Cellfood in modo sistematico e regolare, coadiuvato da altri prodotti della gamma a rotazione e di una variata alimentazione il più possibile biologica, mi ha portato notevoli miglioramenti alle fibre muscolari, ai dolori diffusi in tutto il corpo, alla respirazione e alla capacità di connettere.

Mi sento più lucida, più ossigenata, mi sembra di uscire da una lunga fase di nebbia, respiro molto meglio, riesco a camminare a lungo e sono tornata in montagna ad andar per sentieri!

Sono una persona che soffre anche di “generosite” per cui ho trasmesso a diversi amici l’informazione dell’uso del Cellfood ed ecco che cosa mi hanno riportato:

- mi sento più nella chiarezza mentale avverto il ripristino dell’equilibrio fisico mentale;
- mi si sono aperti e dilatati i polmoni;
- mi dà energia, affronto meglio la giornata lavorativa, mi aiuta per lo stress e l’ansia;
- l’ossigenazione cellulare è molto migliorata (verificato attraverso un test apposito).

Lo stanno usando persone che hanno patologie importanti come la sclerosi multipla, la demenza senile, la mialgia, la linfoangioleiomiotosi, il cancro, ma anche amici che ci tengono a migliorare la propria salute e a prevenire.

Giovanna Dal Cin
Vittorio Veneto